

TRASPORTI, Tocco (FI): "Dopo assegnazione a Delcomar, incognite sul futuro dei lavoratori Saremar"

Date : 20 Marzo 2016

Assegnata, provvisoriamente, a **Delcomar** la gara per i **collegamenti tra Sardegna ed isole minori** (Carloforte e La Maddalena), dopo l'esclusione di *Cin Tirrenia* per carenza di documentazione, decisa dalla *Commissione di gara*. La società dell'**armatore Franco Del Giudice** si è aggiudicata il servizio per i prossimi 6 anni, estensibili a 9, con un ribasso dell'11,09%, cioè oltre 70 milioni di euro per sei anni ed oltre 104 per i nove. La base della gara era di 117.684.000 euro per 9 anni e di 13.149.000 per ciascuno dei primi 6 anni. La Regione vuole **far ripartire il servizio dal 1° aprile**, perciò *sino al 31 marzo* sarà coperto da **Saremar**.

Ancora non è certo il **futuro dei marittimi Saremar** col passaggio della gestione del servizio dal pubblico al privato: *"Nessuna certezza e tante incognite sulla salvaguardia di tutti i lavoratori che oggi operano nella compagnia Saremar - ha detto il consigliere regionale di Forza Italia, **Edoardo Tocco** - Le promesse dell'Assessore dei Trasporti non assicurano nessuna tutela. Anzi. Gli operatori dell'azienda sono ancora appesi ad un filo. Come denunciano le organizzazioni sindacali di categoria, purtroppo permangono le incertezze, a parte il licenziamento previsto dal 31 marzo. Condivido le preoccupazioni dei lavoratori, soprattutto alla luce dei ritardi, da loro denunciati, nella convocazione di incontri ufficiali, sia presso l'Assessorato regionale dei trasporti che presso la società di navigazione che si è aggiudicata il bando pluriennale di gestione, per conoscere i criteri di passaggio del personale Saremar e quante persone verranno riassunte, mettendo nero su bianco intenzioni chiare e precise. Desta particolare preoccupazione anche la sorte del personale amministrativo, a cui sarebbe stato promesso il passaggio verso un ente o società regionale non meglio precisati. Interrompendo un'ingiustificata latitanza, il Presidente e l'Assessore dovrebbero urgentemente attivarsi per fornire quelle risposte che tanti marittimi e padri di famiglia attendono con ansia, togliendoli da quello stato di malessere che stanno da troppo tempo vivendo". (red)*

(admaioramedia.it)